

UN 
environment
programme

finance
initiative

Principles for
Responsible Banking

FinecoBank Responsible Banking Progress Statement 2025



Summary template

FinecoBank 2025

Principio 1: Allineamento	Principio 2: Impatto e Definizione degli Obiettivi	Principio 3: Clienti
<p>Contenuto</p> <p>La strategia di sostenibilità, definita attraverso l'adozione del Multi Year Plan (MYP) ESG 2024 – 2026 (MYP ESG), ha fissato obiettivi in linea con il <i>corporate purpose</i> del Gruppo, finalizzati a supportare i clienti nell'approccio responsabile alla loro vita finanziaria, al fine di creare i presupposti per una società più prospera e più equa. Nel 2025 sono proseguite le attività e i progetti finalizzati al raggiungimento degli obiettivi pluriennali. Inoltre, a marzo 2026, il Consiglio di Amministrazione, con l'approvazione del MYP ESG 2026-29, integrato al Piano Strategico di Gruppo, ha rafforzato il presidio verso l'educazione finanziaria dei clienti, la promozione dell'indipendenza finanziaria di alcune fasce più deboli di clienti e i presidi in ambito ambientale e sociale sulla supply chain. La strategia è coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, l'Accordo di Parigi sul Clima, il Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e le Convenzioni dell'International Labour Organization sui diritti umani fondamentali.</p>	<p>Contenuto</p> <p>L'Analisi di Doppia Rilevanza condotta nel 2025 ha individuato le seguenti aree di impatto significative. Per ogni area si riportano gli obiettivi già fissati nell'ambito del MYP ESG 2024-2026 ai quali si affiancano i nuovi obiettivi che FinecoBank si pone con il nuovo MYP per il periodo 2026-2029.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Finanza Responsabile la cui performance è misurata attraverso la percentuale di nuovi fondi offerti in piattaforma (n. ISIN) classificati ai sensi dell'Articolo 8 e 9 del regolamento SFDR, la percentuale di fondi esistenti classificati Articolo 8 e 9, e la percentuale di nuovi fondi con un rating Fineco ESG ≥ 6 (su una scala da 1 a 10)¹. • L'Educazione Finanziaria, volta ad aumentare la conoscenza dei clienti e dei risparmiatori per permettere decisioni finanziarie responsabili. La performance ad oggi valutata sulla base del numero di eventi organizzati e di contenuti resi disponibili sarà valutata anche in termini di impatto attraverso indicatori della fidelizzazione e della qualità formativa e indicatori 	<p>Contenuto</p> <p>Il modello di business di FinecoBank si basa sulla fornitura di prodotti e servizi finanziari ai clienti al dettaglio attraverso la rete dei consulenti finanziari (oltre che attraverso la piattaforma digitale): il principale coinvolgimento diretto dei clienti passa, pertanto, attraverso l'interazione con i consulenti finanziari e con la struttura di Customer Relationship Management (CRM). I contatti tra la clientela e i consulenti finanziari si sviluppano sia attraverso incontri individuali presso i Fineco Center, sia tramite eventi dedicati organizzati sul territorio dalla Rete dei consulenti finanziari. Nel 2025 i clienti sono stati coinvolti nelle attività di Stakeholder engagement nell'ambito dell'Analisi di Doppia Rilevanza: tramite survey hanno espresso la propria valutazione su una lista di impatti, rischi e opportunità connessi a temi di sostenibilità potenzialmente rilevanti.</p> <p>In continuità con gli anni precedenti, anche nel 2025 sono state attivate una serie di iniziative di educazione finanziaria tramite eventi fisici e canali virtuali che avevano come destinatario e interlocutore attivo i clienti.</p>

¹ Il rating ESG Fineco valuta il rischio di sostenibilità nella prestazione dei servizi. Questo Rating, sviluppato dalla Banca nel 2022, rielabora gli score ESG assegnati da una primaria società specializzata esterna ai prodotti di investimento – in una scala da 1 a 100 (1 "basso rischio", 100 "alto rischio" ESG) – riclassificando tali punteggi tramite una tabella di conversione, lungo una scala che va da 1 a

10 (1 "alto rischio", 10 "basso rischio" ESG).

<p>Anche la Politica in materia di remunerazione include obiettivi del MYP ESG, con lo scopo di incentivare la crescita del business e la solidità finanziaria e, al contempo, coniugare gli obiettivi economico-finanziari con la sostenibilità e con il continuo rafforzamento della cultura del rischio e della compliance.</p>	<p>dell'efficacia del percorso e dell'apprendimento reale. La Banca si pone anche obiettivi di educazione specificamente rivolti a target selezionati di clienti (quanti realizzano perdite in ambito trading e minori) e persegue anche attraverso iniziative di formazione, l'obiettivo dell'inclusione e dell'indipendenza finanziaria delle donne.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La performance legata all'obiettivo di Mitigazione del Cambiamento Climatico è misurata attraverso l'Impegno Net Zero Emission al 2050, uno degli obiettivi della strategia di sostenibilità. Anche nel 2025, sono state rendicontate le emissioni finanziate delle asset class dei mutui residenziali, dei titoli di debito emessi da emittenti sovrani e dei titoli di debito emessi da emittenti bancari, che rappresentano il 73% del totale attivo di Bilancio. L'Impegno Net Zero al 2050 della Banca prevede un allineamento dei principali asset di bilancio (titoli di debito emessi da emittenti sovrani e titoli di debito emessi da emittenti bancari, che rappresentano il 67% dell'attivo di Bilancio) agli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Relativamente all'asset class dei mutui residenziali (6% dell'attivo di Bilancio) non è fissato un target di decarbonizzazione di portafoglio data la natura non strategica del business, come confermato dalla presentazione della strategia di Gruppo 2026-29 avvenuta a marzo 2026. 	<p>Infine, FinecoBank continuativamente e in maniera strutturata prevede il coinvolgimento dei clienti tramite lo strumento del</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) "Call For Suggestion", attivato a ogni interazione con la struttura CRM per fornire un riscontro riguardo all'assistenza ricevuta e per indicare aree di miglioramento; 2) il TRI*M index, per la valutazione della soddisfazione e della preferenza dei clienti.
<p>Link e riferimenti Bilanci e Relazioni 2025 pagine: 116-118, 186, 274-279 Capital Market Day pagina: 69</p>	<p>Link e riferimenti Bilanci e Relazioni 2025 pagine: 159,166, 243 Capital Market Day pagine: 52, 54, 72 Impegno Net Zero 2050</p>	<p>Link e riferimenti Bilanci e Relazioni 2025 pagine: 121,217</p>

Principio 4: Stakeholder	Principio 5: Governance e Cultura	Principio 6: Trasparenza e Responsabilità
<p>Contenuto Nell'ambito dell'Analisi di Doppia Rilevanza, al fine di individuare le categorie di Stakeholder da coinvolgere nell'identificazione dei temi di sostenibilità rilevanti, nel 2025 è stata aggiornata la Mappa degli Stakeholder.</p> <p>Gli Stakeholder coinvolti sono stati: clienti, dipendenti, investitori, oltre al Management; per ciascuna categoria di stakeholder sono state attivate modalità di coinvolgimento diverse (incontri fisici, interviste one-to-one e consultazioni da remoto).</p> <p>Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, FinecoBank ha strutturato numerose attività di ascolto e interazione per raccogliere e tener conto delle opinioni degli stakeholder (incontri con investitori, contatti diretti con i clienti, tavoli di lavoro con associazioni di settore ecc.).</p>	<p>Contenuto Le principali strutture di governance nel 2025 sono invariate rispetto al 2024 e includono il Consiglio di Amministrazione (CdA) e i relativi comitati endoconsiliari (il Comitato Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale; il Comitato Rischi e Parti Correlate; il Comitato Nomine; il Comitato Remunerazione). Accanto al CdA, c'è anche il Collegio Sindacale, con funzioni di controllo.</p> <p>Oltre a questi, in ambito Sostenibilità si aggiungono il Comitato Manageriale per la Sostenibilità (composto dall'alta direzione e dai responsabili delle direzioni della Banca) e la Struttura di Sostenibilità, che riporta al Chief Financial Officer.</p> <p>Inoltre, a partire da dicembre 2025, la governance della sostenibilità del Gruppo include anche l'ESG Working Group, con l'obiettivo di promuovere la diffusione e integrazione della cultura di sostenibilità nelle attività della Banca.</p> <p>La cultura della sostenibilità e della responsabilità in ambito bancario è promossa internamente attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'attuazione delle Global Policy relative al Codice di Condotta e Compliance Culture, alla Diversity, Equity & Inclusion, alla Parità di Genere, all'Anticorruzione, all'Antiriciclaggio e alla lotta al finanziamento al terrorismo, l'Impegno in Materia di Diritti Umani, il Codice Etico; • corsi di formazione obbligatori su temi quali la prevenzione delle molestie, la 	<p>Contenuto Le informazioni riportate nel PRB Report provengono dalla Rendicontazione consolidata di sostenibilità 2025. Ai sensi degli artt. 8 e 18, comma 1 del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 il presente documento è stato sottoposto ad esame limitato ("limited assurance engagement" in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia)) da parte di KPMG S.p.A., che esprime con apposita relazione un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva 2013/34/UE (European Sustainability Reporting Standards, di seguito anche "ESRS") ed all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020.</p>

	<p>parità di genere, gli impegni di sostenibilità, ecc.;</p> <ul style="list-style-type: none"> il collegamento del 20% della remunerazione variabile di breve termine e del 15% di quella di lungo termine, del CEO e Direttore Generale (GM) e di altro personale rilevante, al raggiungimento di obiettivi di sostenibilità. 	
<p>Link e riferimenti Bilanci e Relazioni 2025 pagine: 120-122</p>	<p>Link e riferimenti Bilanci e Relazioni 2025 pagine: 104-111 Carta d'Integrità, Codice di Condotta e Compliance Culture</p>	<p>Link e riferimenti Bilanci e Relazioni 2025 pagine: 539-542</p>

Supplements templates

Principio 1: Allineamento

Allineeremo la nostra strategia di business per essere coerenti e contribuire alle esigenze degli individui e agli obiettivi della società, come espresso negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, nell'Accordo di Parigi sul clima e nei relativi quadri di riferimento nazionali e internazionali.

Modello di business

Descrizione (ad alto livello) del modello di business della Banca, compresi i principali segmenti di clientela serviti, tipologie di prodotti e servizi forniti, principali settori e tipi di attività nelle principali aree geografiche in cui la Banca opera o fornisce prodotti e servizi. Quantificazione delle informazioni, ad esempio indicando la distribuzione del portafoglio della Banca (in %) in termini di aree geografiche, segmenti (ad esempio, per bilancio e/o fuori bilancio) o il numero di clienti e di clienti serviti

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2025](#) pagine: 116-120

[2025 results presentation](#) pagine: 14, 35

Risposta

FinecoBank S.p.A. è una società per azioni quotata su Euronext Milan, inclusa nell'indice FTSE MIB dal 2016 e nell'indice Stoxx Europe 600 dal 2017. Il Gruppo è composto dalla Capogruppo italiana FinecoBank S.p.A. e dalla Società controllata integralmente Fineco Asset Management in Irlanda. Quest'ultima è stata costituita nel 2018 con l'obiettivo di potenziare l'offerta di prodotti di gestione del risparmio destinati alla clientela della Banca.

A fine 2025, il Gruppo serve oltre 1,8 milioni di clienti (oltre 1,6 milioni a fine 2024) in Italia, grazie a una rete di 3.076 consulenti finanziari (Personal Financial Advisors, PFA, 3.002 a fine 2024), attivi in 445 Fineco Center (438 a fine 2024) e alle funzionalità della piattaforma online.

La tipologia di clienti rimane in forma maggioritaria quella delle persone fisiche (98%), mentre quella residuale delle persone giuridiche (2%) comprende anche Enti Pubblici e Banche con sede in Italia, Associazioni e società di capitali. In base ai Total Financial Assets detenuti dai clienti a fine 2025: il 51% fa riferimento a chi ha un patrimonio personale superiore a €500.000; il 34% a chi ha un patrimonio compreso tra €100.000 e €500.000; l'8% a chi ha un patrimonio compreso tra €50.000 e €100.000 e il 7% a chi ha un patrimonio inferiore a €50.000.

L'offerta di prodotti e servizi ai clienti si articola in tre principali aree:

- Area Banking & Credit (49% dei ricavi nel 2025), che comprende: conti correnti e servizi bancari di base, carte di pagamento, prodotti di finanziamento e il portafoglio di investimento della Banca (finanziato, predominantemente, dalla raccolta di depositi della clientela);
- Area Investing (31% dei ricavi nel 2025), che comprende: prodotti di investimento (fondi comuni, ETF, gestioni patrimoniali, prodotti pensionistici, ecc.) e servizi di consulenza;
- Area Brokerage (20% dei ricavi nel 2025), che comprende l'esecuzione di ordini per conto dei clienti sulla piattaforma di trading.

Allineamento della Strategia

Descrizione di come la vostra banca abbia allineato e/o intenda allineare la propria strategia per essere coerente con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), l'Accordo di Parigi sul Clima e altri framework internazionali, come il Quadro Globale per la Biodiversità di Kunming-Montreal (GBF), i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani (UNGPs), l'imminente strumento sull'inquinamento da plastica, ecc.

Inclusione di eventuali altri framework nazionali e/o regionali con i quali la banca intende allinearsi strategicamente, se rilevanti.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2025](#) pagine: 116-118, 159-160

Risposta

La strategia di sostenibilità del Gruppo, rinnovata con l'approvazione del MYP ESG 2026-29, include anche obiettivi ambientali in conformità al Regolamento europeo EMAS (1221/2009/EC), come l'Impegno *Net-Zero Emission* entro il 2050, che include l'obiettivo di allineare le attività di bilancio agli obiettivi dell'Accordo di Parigi. L'impegno di *Net-Zero Emission* entro il 2050 è inteso a livello di portafoglio di investimento complessivo e prevede l'allineamento dei principali asset di bilancio (titoli di debito di emittenti sovrain e di emittenti bancari) agli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

Gli obiettivi di sostenibilità sono inoltre allineati agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, con un focus su quelli più rilevanti e coerenti con il modello di business di FinecoBank. Gli stessi obiettivi sono coerenti anche con il Global Compact delle Nazioni Unite, i Principi Guida delle Nazioni Unite su Imprese e Diritti Umani e le Convenzioni dell'International Labour Organization sui diritti umani fondamentali.

Principio 2: Impatto e Definizione degli Obiettivi

Aumenteremo costantemente i nostri impatti positivi riducendo al contempo gli impatti negativi e gestendo i rischi per le persone e per l'ambiente derivanti dalle nostre attività, prodotti e servizi. A tal fine, definiremo e pubblicheremo gli obiettivi per cui possiamo avere gli impatti più significativi.

Analisi di Impatto

Descrivete come la vostra banca ha identificato, prioritizzato e misurato gli impatti più significativi associati al proprio portafoglio (sia positivi che negativi). Determinate le aree prioritarie per la definizione degli obiettivi. Includete dettagli relativi a: ambito di applicazione, composizione del portafoglio, contesto e misurazione delle performance.

L'analisi di impatto dovrebbe includere anche una valutazione della rilevanza delle quattro priorità indicate nel documento [Leading the Way to a Sustainable Future: Priorities for a Global Responsible Banking Sector](#), come parte dell'analisi di impatto iniziale o in corso.

Link e riferimenti

[Impegno Net Zero 2050](#)

[2025 results presentation](#) pagina: 14

[Bilanci e Relazioni 2025](#) pagine: 159-160, 274-279

Risposta

L'Analisi di Doppia Rilevanza condotta in attuazione dei requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) ha confermato anche per il 2025 la rilevanza della Finanza responsabile, dell'Educazione finanziaria e della Mitigazione del cambiamento climatico.

L'analisi di Doppia Rilevanza e quindi l'individuazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti è stata condotta tenendo in considerazione il modello di business della Banca costituito dalla fornitura di prodotti e servizi in ambito Banking&Credit, Brokerage e Investing rivolti principalmente alla clientela retail. La clientela è maggiormente rappresentata dai cosiddetti clienti "affluent" e "high net worth".

La rilevanza dei temi della Finanza responsabile, dell'Educazione finanziaria e della Mitigazione del cambiamento climatico è stabilita attraverso una rigorosa e capillare valutazione degli impatti, rischi e opportunità collegati ai suddetti temi da parte del Management della Banca e degli Stakeholder coinvolti. Nel 2025 anche i clienti (oltre ai dipendenti, agli investitori e al Management) sono stati chiamati a esprimere la propria valutazione attraverso una survey.

Le valutazioni espresse dalla clientela e dal Management, pur derivando da prospettive differenti, mostrano nel caso della Finanza responsabile, dell'Educazione finanziaria e della Mitigazione del cambiamento climatico una significativa convergenza, tale da attribuire a questi temi un carattere di rilevanza.

In particolare, l'Analisi di Doppia Rilevanza, con riferimento alla Finanza responsabile e all'Educazione finanziaria ha evidenziato come:

- un'offerta trasparente di servizi di alta qualità e fair pricing;
- un'offerta di prodotti e servizi con caratteristiche ESG;

generano potenzialmente un impatto positivo in termini di soddisfazione e apprezzamento dei clienti e potenziali clienti.

Allo stesso modo, l'Analisi ha evidenziato l'impatto positivo attribuito all'Educazione finanziaria di rendere i clienti attuali e potenziali più informati e consapevoli.

Gli impatti positivi ritenuti rilevanti in tema di Finanza responsabile e Educazione finanziaria confermano lo stretto legame tra la strategia della Banca e il modello di business. Il purpose aziendale mira proprio a "supportare i Clienti nell'approccio responsabile alla loro vita finanziaria al fine di creare i presupposti per una società più prospera e più equa".

L'analisi di Doppia Rilevanza effettuata nel 2025 ha indicato tra gli impatti materiali il "Contributo alla transizione climatica tramite investimenti verso controparti bancarie/sovereign che sottoscrivono Net Zero", inteso come impegno indiretto di decarbonizzazione di portafoglio attraverso il rispetto degli impegni di Net-zero presi dagli emittenti in cui la Banca investe. Tale impegno è coerente con il modello di business capital light e non orientato alla concessione di credito.

Gli obiettivi dell'*Impegno Net Zero Emission al 2050* per il Cambiamento Climatico prevedono l'allineamento dei principali asset di bilancio agli obiettivi dell'Accordo di Parigi di limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5° C sopra i livelli preindustriali, attraverso un'esposizione in titoli di debito di emittenti *sovereign* e bancari con un obiettivo Net-Zero al 2050 pari:

- al 95% entro il 2030;
- al 100% entro il 2050.

Infatti, dal 2022, gli investimenti sono orientati verso Paesi e istituzioni che abbiano formalizzato piani di decarbonizzazione compatibili con lo scenario di un aumento massimo di 1,5°C, adottando una politica di ingaggio delle controparti *sovereign* e delle banche in cui investe.

Per la definizione dei target, sono stati presi in considerazione il Corporate Net-Zero Standard e le linee guida "Foundations for Science-Based Net-Zero Target Setting in the Financial Sector" della Science Based Targets initiative (SBTi). Tuttavia, FinecoBank non ha aderito formalmente all'iniziativa, in quanto gli impegni richiesti non risultano applicabili al proprio modello di business. Infatti, l'attività creditizia è riferita ai mutui residenziali e il business dei mutui è limitato rispetto al portafoglio finanziario complessivo della Banca.

Obiettivi, Implementazione degli Obiettivi, e Piani di Azione/Piani di Transizione

Dimostrate che la vostra banca ha definito e pubblicato almeno due obiettivi SMART che riguardino almeno due diverse aree di impatto tra le più significative identificate nell'analisi di impatto.

Una volta stabiliti gli obiettivi, spiegate le azioni intraprese e i progressi compiuti. Includete i dettagli relativi a: Allineamento, Valori di Riferimento, Obiettivi, Implementazione degli Obiettivi e Monitoraggio (e *Key Performance Indicator*, KPI), Piani di Azione/Piani di Transizione e Traguardi Intermedi.

Le banche sono incoraggiate a divulgare informazioni sulle azioni intraprese rispetto alle quattro priorità indicate nel documento [Leading the Way to a Sustainable Future: Priorities for a Global Responsible Banking Sector \(2024\)](#).

Link e riferimenti

[Capital Market Day](#) pagina: 69

[Bilanci e Relazioni 2025](#) pagine: 166, 243-244

Di seguito si offre una rappresentazione degli obiettivi del Multi Year Plan (MYP) 2026-2029 che si affiancano agli obiettivi del MYP 2024-2026.

La Finanza responsabile e l'Educazione finanziaria sono strettamente legate negli obiettivi che la Banca si è posta per il prossimo triennio. L'offerta di prodotti e servizi finanziari che integrano caratteristiche ESG e/o contenuti formativi che supportino il cliente nella gestione del proprio denaro sono il presupposto per mirare a scelte responsabili da parte dei clienti. Questo implica a monte l'impegno costante della Banca in attività di educazione rivolte ai clienti attuali e potenziali e, ancor prima, l'impegno a formare i consulenti finanziari che sono il principale canale attraverso cui la Banca raggiunge i clienti.

Ambito (Finanza responsabile e Educazione finanziaria)	Note
#1 Estensione dell'offerta di fondi con caratteristiche ESG, garantendo che almeno il 50% di nuovi fondi inseriti annualmente in piattaforma abbia classificazione SFDR art.8 o art.9	Obiettivo che si pone in continuità con gli obiettivi già in essere secondo quanto stabilito nel MYP 2024-2026
#2 Promozione di un approccio responsabile al trading	L'invio di contenuti formativi a un target selezionato di clienti che nel periodo osservato ha realizzato una determinata soglia di perdite, ha lo scopo di aumentare la consapevolezza del cliente rispetto alle dinamiche di rischio-rendimento, di favorire un approccio sostenibile e responsabile all'attività di investimento e di indirizzare verso contenuti educativi e strumenti di autovalutazione dei rischi. Questo obiettivo dà seguito a quanto FinecoBank ha dichiarato pubblicamente nella Policy "Brokerage Responsabile": il documento attraverso il quale si dichiara che la Banca adotta un modello di brokerage che mette al centro la trasparenza, la tutela dell'investitore, la consapevolezza delle scelte e dei comportamenti finanziari e costruisce un sistema guidato da principi etici (comprensivo di contenuti formativi e applicati strumenti di controllo).
#3 Arricchimento del Conto minori con contenuti di educazione finanziaria	Sebbene la base dei clienti sia composta principalmente da individui classificati come "affluent" e "high net worth", anche nel MYP 2026-2029 FinecoBank si pone l'obiettivo di promuovere l'educazione finanziaria tra le giovani generazioni, arricchendo il Conto

	Minori con contenuti di educazione mirati a promuovere tra i giovani la gestione responsabile del denaro.
#4 Promozione dell'indipendenza economica delle donne	L'impegno di FinecoBank con iniziative volte a favorire l'indipendenza economica delle donne dimostra l'attenzione della Banca per le categorie spesso escluse dalla finanza. Nel panorama italiano, solo una quota ridotta di donne dispone di un conto corrente esclusivamente personale (circa il 58% secondo un'indagine condotta da Global Thinking Foundation nel 2023) una parte significativa utilizza conti cointestati o ne è priva. Questa minore autonomia bancaria si riflette anche nelle scelte di investimento: CONSOB rileva che solo nel 22% dei casi le decisioni finanziarie sono assunte da donne. Nel complesso, i dati convergono nel delineare un quadro in cui la limitata indipendenza economica femminile si traduce in una partecipazione più bassa ai mercati finanziari e in un ruolo marginale nei processi decisionali.
#5 Rafforzamento delle iniziative di educazione finanziaria attraverso il monitoraggio e l'ottimizzazione continua della loro efficacia	Sebbene la base dei clienti sia composta principalmente da individui classificati come "affluent" e "high net worth", anche per il MYP 2026-2029 FinecoBank adotterà strumenti per misurare l'efficacia delle iniziative di educazione finanziaria rivolte a segmenti di clientela meno rappresentati (giovani under 30). L'efficacia è misurata sia in termini di: <ul style="list-style-type: none"> • fidelizzazione formativa - quanto la formazione proposta è percepita come utile e meritevole di un ritorno; • qualità dell'esperienza - un partecipante dà continuità al suo percorso formativo; • efficacia del percorso - indica se la formazione è progettata come un "journey" e non come un evento isolato; • apprendimento reale - se i partecipanti hanno acquisito nuove conoscenze o competenze.
#6 Rafforzamento delle competenze ESG nella rete dei consulenti finanziari (inclusi i Consulenti finanziari nella categoria Giovani) e certificazione EFPA ESG	Considerato il modello di business di FinecoBank, l'offerta finanziaria responsabile ai clienti passa necessariamente attraverso competenze e conoscenze adeguate dei consulenti finanziari. I consulenti finanziari, quando adeguatamente formati e supportati dalla Banca nei loro percorsi di formazione (la Banca riconosce un contributo economico per il conseguimento della certificazione EFPA ESG), sono in grado di riconoscere e trasmettere il valore dell'offerta della Banca ai clienti.

L'obiettivo #5 e le metriche che si utilizzeranno per il monitoraggio a partire dal 2026 (eop) mostrano il passaggio che FinecoBank sta attuando da una logica di KPI di output a una logica di KPI di impatto riconoscendo l'importanza di monitorare non solo le azioni messe in atto ma gli effetti che queste generano sui beneficiari in termini di fidelizzazione, qualità dell'esperienza, efficacia del

percorso e apprendimento reale.

Sulla stessa linea cercano di porsi gli obiettivi #6 e #2.

Nel caso della formazione dei consulenti finanziari (obiettivo #6), la certificazione ESG di EFPA rappresenta indirettamente un KPI di impatto poiché misura l'impatto finale del contributo che la Banca mette loro a disposizione per conseguire la certificazione EFPA ESG. La coerenza tra raccomandazioni e profili ESG dei clienti è una responsabilità di tutti i consulenti finanziari; la certificazione EFPA ESG rappresenta un valore aggiunto che offre un ulteriore livello di approfondimento che può tradursi in un servizio ancora più accurato e in una maggiore capacità di interpretare le preferenze ESG dei clienti.

Nel caso dei contenuti educativi destinati ai clienti che registrano perdite oltre una certa soglia (obiettivo #2), l'utilizzo di metriche di output risponde comunque a una logica di impatto: l'intento è offrire ai clienti strumenti – tra cui anche materiali di autovalutazione dei rischi – che li aiutino a comprendere meglio il proprio profilo, individuare eventuali aree di miglioramento e rafforzare le proprie competenze finanziarie.

Di seguito vengono riportati gli obiettivi (relativi al MYP 2024-2026) e i risultati conseguiti nel 2025 con la descrizione delle metriche utilizzate per misurarne l'avanzamento/raggiungimento.

Area	Obiettivo	Metriche	Risultati
Finanza responsabile	Mantenimento ed estensione dell'offerta di fondi con caratteristiche ESG all'interno della piattaforma di FinecoBank con fondi con classificazione SFDR art.8 o art.9	A. Mantenimento di una % di fondi (ISIN) classificato art.8 e 9 (soglia minima 68%); B. Inserimento di almeno il 50% di nuovi fondi (ISIN) classificati artt.8 e 9 SFDR C. Inserimento di almeno il 50% di nuovi fondi con rating ESG Fineco >=6	A. 81% B. 64% C. 77%
Educazione finanziaria	Realizzazione di eventi e video di educazione finanziaria	A. Numero eventi (target 20 nel 2024-26) B. Numero video (20 nel 2024-26)	A. 52 (di cui 26 nel 2025) B. 45 (di cui 25 nel 2025)

A fine 2025 la percentuale del portafoglio di tesoreria allineata agli obiettivi Net-Zero zero ha raggiunto il 99,6% (99,4% a fine 2024), continuando a essere superiore al target intermedio del 95% previsto per il 2030 (100% al 2050).

Questo incremento riflette una strategia di investimento mirata a favorire emittenti responsabili, consolidando così il contributo di FinecoBank alla transizione verso un'economia più sostenibile.

Anche nel 2025, il calcolo delle emissioni finanziate ha coperto l'intero portafoglio di investimento e il portafoglio mutui.

	€ mld (2024)	€ mld (2025)	% totale attivo (2024) ²	% totale attivo (2025) ³	Emissioni finanziate tCO ₂ e (2024)	Emissioni finanziate tCO ₂ e (2025)
Mutui residenziali	2,3	2,2	7%	6%	50.643	50.009
Titoli di debito sovereign ⁴	22,8	23,9	66%	64%	3.085.108	3.518.835
Titoli di debito bancari	0,9	1,0	3%	3%	25.005	15.978
Totale (cat. 15 Scope 3)	26,0	27,1			3.160.756	3.584.823

² €34,7mld (fine anno)

³ €37,3 mld (fine anno)

⁴ Gli emittenti *sovereign* includono gli emittenti sovranazionali, agenzie governative e autorità locali (*sub-sovereign*)

Il valore di emissioni finanziate rendicontate a fine 2024 e attribuibili alle asset class sopra (3.160.756 tCO₂e) è considerato il valore base, in quanto per la prima volta è stata effettuata la stima per ognuna di esse (e per le quali sono disponibili, nello standard PCAF, specifiche metodologie di calcolo delle emissioni finanziate)⁵. Le emissioni finanziate rendicontate (stima) a fine 2025 sono in crescita (3.584.823 tCO₂e). Tale crescita dipende unicamente dalla categoria dei titoli di debito emessi da emittenti sovrani, poiché l'esposizione in euro a questa asset class è aumentata dell'11% y/y (da €22,8 mld di fine 2024 a €23,9 mld di fine 2025) all'interno del portafoglio di investimento della Banca. Invece, le emissioni finanziate dei titoli emessi da emittenti bancari sono in calo e quelle dei mutui residenziali sono stabili rispetto all'anno precedente.

⁵ Con riferimento all'asset class "Business Loans" del PCAF, si segnala che nel 2025 era presente un numero marginale di esposizioni non significativo rispetto alla categoria.

Principio 3: Clienti

Lavoreremo in modo responsabile con i nostri clienti al fine di incoraggiare pratiche sostenibili e consentire attività economiche che creino prosperità condivisa per le generazioni attuali e future.

Engagement dei clienti

Descrivete come la vostra banca ha collaborato e/o intende collaborare con i propri clienti per promuovere pratiche sostenibili e favorire attività economiche sostenibili. La descrizione dovrebbe includere informazioni sulla strategia di coinvolgimento dei clienti, comprendendo ma non limitandosi a: aree di impatto identificate, attività di sensibilizzazione rivolte ai clienti, politiche e processi rilevanti, azioni pianificate/implementate per supportare la transizione dei clienti, indicatori selezionati sull'engagement dei clienti e, dove possibile, impatti raggiunti.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2025](#) pagine: 121, 221, 242

[Sustainability Insights 2026](#) pagina: 57

Risposta

Considerato il modello di business di FinecoBank - costituito dalla fornitura di prodotti e servizi finanziari ai clienti al dettaglio attraverso la rete dei consulenti finanziari e la piattaforma digitale – il principale coinvolgimento diretto dei clienti passa attraverso l'interazione con i Consulenti finanziari. Tuttavia, le strutture della Banca attuano una serie di azioni rivolte ai clienti con finalità diverse:

- nel 2025 i clienti hanno preso parte attiva all'Analisi di Doppia Rilevanza; è stata sottoposta loro una survey attraverso la quale i clienti hanno potuto esprimere la propria valutazione su una lista di impatti, rischi e opportunità connessi a temi di sostenibilità. Le valutazioni espresse hanno contribuito, insieme con le valutazioni espresse dagli altri stakeholder di rilievo per FinecoBank, a determinare i temi di sostenibilità rilevanti ai fini della rendicontazione oggetto di approvazione dei Comitati di competenza e del Consiglio di Amministrazione;
- nel 2025 FinecoBank, in continuità con gli anni precedenti, ha attivato una serie di iniziative di educazione finanziaria che vanno dalla diffusione di contenuti formativi attraverso i propri canali (e-mail informative, post sui social network, blog Fineconomy) ed eventi dedicati a promuovere una cultura economica consapevole e responsabile (per un totale di oltre 1600 eventi sul territorio e un totale di partecipanti complessivi che supera le 58.000 persone). Gli eventi sono sia di tipo fisico (es. FinecoDays e il ciclo di incontri "Fineco per tutti") che virtuale (es. ciclo di webinar "Finecollege" per spiegare finanza ed economia in modo semplice e accessibile) e prevedono la valutazione dell'efficacia (attraverso survey online, test finali e feedback diretti).

Oltre ai momenti di incontro con i clienti attuali e potenziali che sono occasione per raccogliere feedback, la Banca utilizza due strumenti per rafforzare il coinvolgimento dei clienti e ottenere suggerimenti di miglioramento di prodotti e servizi:

- il "Call For Suggestion", attivato a ogni interazione con la struttura CRM (Customer Relationship Management). Nel 2025 la Banca ha gestito circa 350.000 contatti/mese sui propri canali e ha risolto il 97% delle richieste tramite la conversazione telefonica. Nel 2025, i clienti insoddisfatti sono stati il 2,28%;
- il TRI*M index, uno strumento per la misurazione della soddisfazione, delle preferenze e degli indicatori di relazione dei clienti, somministrato due volte l'anno su un campione rappresentativo (nel 2025 il punteggio è stato pari a 103).

Sebbene i clienti siano prevalentemente rappresentati dai cosiddetti clienti "affluent" e "high net worth", FinecoBank prosegue il suo impegno verso l'inclusione di categorie di clienti più vulnerabili meno rappresentate nel modello di business, ad esempio attraverso il conto Minori lanciato nel 2024 come strumento per avvicinare i giovani al mondo della finanza in maniera sicura e controllata, progettato per essere accessibile e con costi contenuti e trasparenti. Nel 2025 (oltre 14.000 conti aperti a fine anno), FinecoBank vi ha integrato la funzionalità Mirroring di portafoglio. Questa funzionalità consente al genitore, che agisce come tutore sul conto under 18, di selezionare

dai propri dossier alcuni titoli da mostrare al minore all'interno del conto corrente a lui intestato così da potenziare gli strumenti di educazione finanziaria del conto. FinecoBank concede la sospensione del pagamento della quota capitale per mutui e prestiti (con corrispondente allungamento del piano di ammortamento) alle donne vittime di violenza e inserite in percorsi di protezione che si trovino in difficoltà economica. Questa misura si attua attraverso l'adesione al Protocollo d'intesa stipulato tra ABI (Associazione bancaria italiana) e alcune sigle sindacali di settore (Fabi, First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin Falcri Silcea Sinfub).

FinecoBank ha inoltre aderito all'Alleanza *“Una donna, un lavoro, un conto”*, un patto nazionale sostenuto da ABI, Federcasse, associazioni d'impresa, sindacati e numerose banche, con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia economica delle donne attraverso lavoro di qualità, inclusione finanziaria, educazione economica e pari opportunità. *“Una donna, un lavoro, un conto”* è un'iniziativa che mira a generare un impatto sociale concreto, riconoscendo che la piena partecipazione delle donne alla vita economica è un beneficio per l'intera società

Opportunità di business

Descrivete quali opportunità strategiche di business la vostra banca ha identificato, in relazione all'aumento degli impatti positivi e alla riduzione di quelli negativi, e/o come la banca ha sviluppato tali opportunità nel periodo di rendicontazione. Fornite informazioni su prodotti e servizi di sostenibilità offerti e su framework e linee guida adottati per supportare le esigenze di transizione dei clienti, sulla dimensione del portafoglio di finanza sostenibile in USD o in valuta locale e/o come percentuale del portafoglio della vostra banca*, e su quali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) o aree di impatto la vostra banca si sta impegnando per avere un impatto positivo (es: mutui green, social bond, inclusione finanziaria)

* Indicate quali framework/standard/tassonomie di finanza sostenibile sono utilizzati per classificare i volumi di finanza sostenibile.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2025](#) pagine: 125-127, 241, 245-246, 250-251

Risposta

Nel 2025, a seguito dell'Analisi della Doppia Rilevanza, la Banca ha individuato le seguenti opportunità correlate ai clienti:

- miglioramento del posizionamento sul mercato grazie a brand identity e reputazione;
- attrazione di nuovi clienti grazie a una cultura aziendale etica e responsabile;
- incremento della qualità dei servizi della rete grazie all'innovazione.

Le opportunità descritte si sono tradotte nell'impegno di FinecoBank affinché il proprio modello di business integri sempre di più i criteri dell'etica e il principio della responsabilità, consolidi la fiducia e la stima dei clienti, stando allo stesso tempo al passo con l'innovazione.

L'impegno verso prodotti di finanza sostenibile (fondi comuni e ETF) è proseguito con i seguenti risultati:

- 77% (rispetto a un valore target di almeno il 50%) dei nuovi fondi (n. ISIN) nel 2025 con un rating ESG Fineco ≥ 6 (su una scala da 1 a 10);
- 64% (rispetto a un valore target di almeno il 50%) dei nuovi fondi (n. ISIN) nel 2025 classificati SFDR Articolo 8 o 9;
- 81% (rispetto a un valore target di almeno il 68%) dei fondi totali (n. ISIN) a fine 2025 classificati SFDR Articolo 8 o 9 (rispetto al 79% a fine 2024).

Questi tre obiettivi rientrano tra i target del MYP ESG 2024-2026. A questi, si aggiunge l'offerta di prodotti finanziari con caratteristiche di sostenibilità, tra cui:

- ETF: 10% dei lanci nel 2025 sono classificati Articolo 8 o 9 del regolamento SFDR;
- mutui green (per l'acquisto di immobili in classe energetica A o B): rappresentano l'11% del numero totale delle nuove stipule di mutui acquisto (12% nel 2024) e il 12% dell'importo

totale erogato (10% a fine 2024);

- prestiti green introdotti a fine 2023 come prestiti personali per il finanziamento dell'installazione di tecnologie da fonti rinnovabili a condizioni più vantaggiose rispetto ai prestiti standard; al 31 dicembre 2025 il debito residuo è pari a 2,8 milioni di euro.

In tema di impegno a integrare etica e principio di responsabilità, nel 2025 è stata pubblicata la pagina "Trading responsabile" (<https://it.finecobank.com/trading/trading-responsabile/>) dove vengono raccolte tutte le iniziative che la Banca mette in atto in ambito di: trasparenza e controlli, etica e responsabilità, sostenibilità e impatto sociale ed educazione e consapevolezza. Dai contenuti di questa pagina il cliente ha modo di sapere che FinecoBank esclude l'utilizzo di elementi di gamification all'interno delle proprie piattaforme, evitando meccanismi ludici come premi virtuali, animazioni, badge o pratiche di copy trading, che potrebbero incentivare comportamenti impulsivi. FinecoBank collabora solo con professionisti che rispettano gli standard di trasparenza e correttezza della Banca. Il servizio di assistenza clienti è dedicato esclusivamente a fornire supporto operativo e informativo, nel pieno rispetto dei principi etici e di trasparenza: non offre raccomandazioni d'investimento né suggerimenti di natura commerciale. Ogni contenuto informativo o promozionale è sottoposto a verifica e supervisione per garantire correttezza e trasparenza e assicurare coerenza con i valori etici della Banca. Inoltre, vengono predisposti alert informativi su rischi, costi e caratteristiche dello strumento prima della conferma dell'ordine e alert in caso di andamento negativo degli investimenti al raggiungimento di determinate soglie. La pagina di trading responsabile mette in atto quanto dichiarato nella Policy Brokerage responsabile, documento che disciplina i principi, le regole di condotta e i presidi adottati da FinecoBank, per assicurare un modello di brokerage responsabile, trasparente e coerente con la tutela degli investitori e con la sana e prudente gestione. FinecoBank adotta un modello di brokerage responsabile, concependo la propria piattaforma come uno spazio consapevole e trasparente, dove ogni cliente può operare in sicurezza, nel rispetto dei propri obiettivi e competenze. La Banca adotta un modello di brokerage che mette al centro la trasparenza, la tutela dell'investitore, la consapevolezza delle scelte e dei comportamenti finanziari e costruisce un sistema guidato da principi etici comprensivo di contenuti formativi alla base di ogni scelta, e applicati strumenti di controllo.

Per supportare le azioni più in generale di Finanza responsabile, il Gruppo ha attuato specifici interventi sull'innovazione (risultata tema rilevante nell'Analisi di Rilevanza insieme ai già citati temi), conformemente alle opportunità risultate materiali. A titolo di esempio si cita l'introduzione del "Portafoglio AI" rilasciato a giugno 2025. "Portafoglio AI" è il servizio messo a disposizione della rete dei consulenti finanziari per costruire portafogli di fondi, ETF e obbligazioni, ottimizzati secondo le logiche di consulenza definite dalla Banca. In aggiunta fornisce report di diagnosi di portafogli esistenti evidenziando in maniera intuitiva e diretta quanto siano efficienti e, a richiesta del consulente finanziario, potendo fornire suggerimenti come migliorare gli stessi secondo le logiche di ottimizzazione della Banca. Lo sviluppo del servizio ha permesso di dotare i consulenti finanziari di uno strumento estremamente innovativo e intuitivo per supportarli nella creazione di portafogli, riducendo notevolmente i tempi che la stessa attività richiederebbe senza e consentendo agli stessi consulenti finanziari la possibilità di investire il tempo "guadagnato" nella relazione con il cliente.

Un ulteriore esempio è l'introduzione della componente Chatbot Prospect rilasciata nel corso del 2025 per supportare i potenziali clienti della Banca a trovare informazioni e dettagli sui prodotti e servizi offerti attraverso una conversazione intuitiva con il Chatbot.

Sull'impegno in materia di educazione finanziaria si veda quanto riportato nel paragrafo Principio 2: Impatto e Definizione degli Obiettivi.

Principio 4: Stakeholder

Consulteremo e coinvolgeremo gli stakeholder e collaboreremo con loro in modo proattivo e responsabile al fine di conseguire gli obiettivi della società.

Identificazione e consultazione degli Stakeholder

Descrivete quali stakeholder (o gruppi/tipi di stakeholder) la vostra banca ha identificato, consultato, coinvolto, collaborato o con cui ha stretto partenariati per implementare i Principi e migliorare gli impatti della banca. Questo dovrebbe includere una panoramica ad alto livello della strategia di coinvolgimento della banca, seguendo i criteri per un coinvolgimento e una difesa efficaci, come la banca ha identificato gli stakeholder rilevanti, quali questioni sono state trattate/risultati ottenuti e come questi sono stati integrati nel processo di pianificazione delle azioni.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2025](#) pagine: 120-122

Risposta

Nell'ambito dell'Analisi di Doppia Rilevanza, FinecoBank svolge l'attività di Stakeholder engagement che ha lo scopo di coinvolgere i principali portatori di interesse e raccogliere le loro valutazioni in merito agli impatti, ai rischi e alle opportunità connessi alla sostenibilità ai fini della determinazione dei temi rilevanti oggetto di rendicontazione.

Le seguenti attività sono preliminari all'engagement:

- la mappatura degli attori della Value Chain, cioè l'identificazione degli attori che intrattengono rapporti commerciali, strategici e/o operativi con FinecoBank a monte e valle e nell'ambito delle proprie attività;
- la mappatura degli stakeholder, cioè l'identificazione dei portatori di interesse nei confronti di FinecoBank. Si distingue innanzitutto tra gli stakeholder interni e gli stakeholder esterni e tra questi ultimi si distingue ulteriormente tra coloro che possono impattare o che sono impattati dalle attività della Banca e coloro che utilizzano l'informativa finanziaria e di sostenibilità;
- l'identificazione delle modalità di coinvolgimento, cioè delle forme (presenza fisica o contatti virtuali, workshop, brainstorming), dei canali (es.: e-mail, sito web, piattaforme di sondaggi/feedback), degli strumenti (es.: e-mail, survey, interviste) attraverso i quali gli stakeholder sono coinvolti.

Nel 2025 sono state selezionate e coinvolte le seguenti categorie di stakeholder:

- dipendenti: un campione di dipendenti è stato coinvolto in due giornate di formazione su tematiche ESG, in occasione delle quali sono stati chiamati a esprimere una propria valutazione su impatti, rischi e opportunità mediante survey. Le valutazioni espresse dai dipendenti hanno riguardato tutti i principali temi in esame ai fini dell'Analisi di Doppia Rilevanza, sia quelli che li coinvolgono più direttamente, anche in termini di rispetto dei diritti umani (es. salute e sicurezza, non discriminazione), sia quelli più generali che contribuiscono a orientare la strategia e il modello di business del Gruppo (es. educazione finanziaria);
- clienti: un campione di clienti è stato coinvolto mediante survey. Le valutazioni espresse dai clienti hanno riguardato tutti i principali temi in esame ai fini dell'Analisi di Doppia Rilevanza, sia quelli che li coinvolgono più direttamente, anche in relazione al rispetto dei diritti umani (es. sicurezza e tutela della privacy, educazione finanziaria), sia quelli più generali che contribuiscono a orientare la strategia e il modello di business del Gruppo (es. cambiamento climatico);
- comunità finanziaria: un campione dei principali investitori è stato intervistato in modalità one to one;

- Management: ha espresso la propria valutazione nell'ambito delle sedute del Comitato Manageriale per la Sostenibilità.

Le valutazioni espresse dagli stakeholder coinvolti mediante le modalità sopradescritte sono state elaborate e messe a confronto ai fini della definizione delle tematiche di sostenibilità materialmente rilevanti sottoposte all'approvazione dei Comitati di competenza e del Consiglio di Amministrazione. In generale, le valutazioni espresse dagli stakeholder sono risultate omogenee in termini di attribuzione dei punteggi e determinazione dei temi rilevanti per cui non si segnala alcun tema specifico come espressione puntuale della valutazione di un determinato gruppo di stakeholder.

Le attività di Stakeholder engagement attuate nell'ambito dell'Analisi di Doppia Rilevanza si affiancano alle attività di coinvolgimento che regolarmente FinecoBank mette in atto. Nel caso dei clienti si rimanda al Principio 3 Clienti, nel caso degli investitori dialogo è stato garantito attraverso incontri sia virtuali che fisici (22 giornate di partecipazione a conferenze internazionali, 25 giornate di roadshow in tutto il mondo, 743 interazione con gli investitori istituzionali di cui 21 su tematiche ESG, 4 conference call di presentazione al mercato dei risultati economici trimestrali), nel caso dei Regulator il dialogo può avere modalità e frequenze variabili (da annuale, per esempio nel caso del processo di revisione del recovery plan, a trimestrale, nelle ipotesi di presentazione dei tableau de bord delle funzioni aziendali di controllo, fino a giornaliera, nelle ipotesi di on-site inspection) mentre il dialogo con le Autorità fiscali si attua attraverso le occasioni di incontro e di confronto promosse dalle associazioni di rappresentanza e di categoria di cui FinecoBank è membro (es. Comitato tecnico tributario dell'ABI, Assogestioni, Assonime, AMF Italia, IFA) e promuovendo, in tali sedi, azioni di miglioramento del corpus normativo e interpretativo sulla base di quanto osservato dalla propria clientela, dalla rete dei consulenti finanziari e dagli investitori.

Principio 5: Governance e Cultura

Concretizzeremo il nostro impegno nei confronti di questi Principi attraverso una governance efficace e una cultura mirata a un'attività bancaria responsabile.

Struttura di Governance per l'implementazione dei Principi

Descrivete le strutture di governance rilevanti, le politiche e le procedure che la vostra banca ha in atto/ha intenzione di mettere in atto per gestire gli impatti significativi positivi e negativi (potenziali) (inclusa la responsabilità a livello di leadership esecutiva, ruoli e responsabilità chiaramente definiti per le questioni di sostenibilità nei processi interni, ecc.) e supportare l'implementazione efficace dei Principi.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2025](#) pagine: 104-109

La struttura di governance di sostenibilità della Banca è articolata su un Consiglio di Amministrazione (CdA) e un Collegio Sindacale, entrambi nominati dall'Assemblea dei Soci con mandato triennale. Il CdA definisce la strategia del Gruppo, integrando gli obiettivi di finanza sostenibile e i fattori ESG nei processi decisionali, inclusa la gestione degli impatti significativi, dei rischi e delle opportunità connessi alla sostenibilità. Il Collegio Sindacale assicura la conformità a leggi e regolamenti e verifica l'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e di gestione dei rischi, inclusi quelli climatici e ambientali.

A supporto del CdA, sono stati istituiti Comitati endoconsiliari composti da amministratori indipendenti, con ruoli definiti anche in materia ESG:

- Comitato Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale: presidia la strategia di sostenibilità della Banca e del Gruppo, contribuisce a valutare gli impatti, i rischi e le opportunità di sostenibilità; esamina e formula proposte per i piani, le normative, le regole e le normative interna in tema sociale, ambientale e di governance; contribuisce all'esame dei prodotti con finalità ESG per i quali la Banca opera come produttore; monitora il posizionamento del Gruppo sui mercati finanziari in tema di sostenibilità; esamina e formula proposte in merito alla lista dei temi di sostenibilità rilevanti; esamina il processo di formazione della Rendicontazione di sostenibilità, prima che sia approvata dal CdA; esamina la dichiarazione ambientale ai sensi del Regolamento EMAS n.1221/2009, prima che sia approvata dal CdA.
- Comitato Rischi e Parti Correlate: esamina l'elenco delle questioni materiali di sostenibilità e i relativi rischi, condividendo le risultanze con il Comitato Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale prima di sottoporle al CdA. Contribuisce anche alla valutazione della Rendicontazione di sostenibilità nell'ambito del sistema di controllo interno.
- Comitato Nomine: assicura che la composizione del CdA sia adeguata in termini di equilibrio di genere, competenze, età e visione internazionale. Inoltre, valuta la capacità degli amministratori di integrare i temi di sostenibilità nella visione strategica e aziendale.
- Comitato Remunerazione: formula proposte sulla politica retributiva del CEO, del Direttore Generale e del personale rilevante, includendo KPI ESG nelle valutazioni delle performance. Supporta il CdA nella definizione degli obiettivi di sostenibilità per dipendenti e consulenti finanziari e nel monitoraggio delle disparità salariali di genere.

Il piano di formazione del CdA prevede sessioni dedicate anche alle tematiche ESG, coerenti con i temi ritenuti rilevanti per gli esponenti aziendali. Per il 2025 è stata programmata una sessione specifica su *ESG & Thematic Review ECB*. A ogni riunione del CdA viene inoltre fornita un'informativa aggiornata sui temi ESG, presentata dal Presidente del Comitato Corporate Governance e Sostenibilità Ambientale e Sociale, sulla base delle attività istruttorie svolte dal Comitato stesso nelle sedute precedenti.

Accanto ai comitati endoconsiliari è presente anche un Comitato Manageriale per la Sostenibilità costituito dal top management della Banca e dai rappresentanti delle Direzioni della Banca. Tale comitato è chiamato a garantire indirizzi unitari e coerenti in materia di sostenibilità, a valutare i rischi sociali e ambientali e, in generale, quelli connessi con i temi di sostenibilità. Esso opera sulla base dei flussi informativi e del supporto dalla struttura Sostenibilità la quale riporta direttamente al CFO di

Gruppo.

La Banca garantisce un flusso informativo strutturato tra gli organi societari, assicurando che gli impatti significativi – positivi e negativi – siano integrati nei processi decisionali. Le responsabilità ESG sono formalmente attribuite ai comitati e alle funzioni aziendali coinvolte nei processi di risk management, pianificazione strategica e compliance, assicurando un presidio costante dell'implementazione dei Principi del PRB e dell'avanzamento degli obiettivi di sostenibilità.

Promozione di una cultura bancaria responsabile

Descrivete le iniziative e le misure adottate dalla tua banca per promuovere una cultura di banca responsabile tra i suoi dipendenti (ad esempio, sviluppo delle competenze, formazione e sviluppo, formazione sulla sostenibilità per i team rilevanti, inclusione nelle strutture di remunerazione e gestione delle performance, comunicazione della leadership, tra le altre).

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2025](#) pagine: 106,186

[Carta d'Integrità, Codice di Condotta e Compliance Culture](#)

Risposta

La cultura dell'integrità a livello di Gruppo è fondamentale per essere percepiti come un interlocutore affidabile da tutti gli stakeholder ed è necessaria per garantire il rispetto delle leggi e delle normative, per attuare pratiche aziendali corrette e per gestire i rischi.

L'impegno e l'adesione alla cultura della compliance sono richiesti a tutti i dipendenti, ai membri degli organi esecutivi, strategici e di controllo e (laddove possibile) ai consulenti finanziari e ai terzi (ad esempio fornitori, consulenti aziendali, agenti collegati, lavoratori distaccati).

FinecoBank ha adottato un Codice Etico con norme finalizzate a garantire che la condotta dei destinatari sia sempre ispirata a criteri di correttezza, cooperazione, lealtà, trasparenza e rispetto reciproco.

A livello di Gruppo, la Global Policy "Carta di Integrità, Codice di Condotta e Compliance Culture" definisce anche: i) i principi e i valori ai quali le Società del Gruppo intendono conformare le loro operazioni, l'insieme dei diritti, doveri e responsabilità che assumono nei confronti di tutti gli stakeholder, che si impegnano a rispettare e che rappresentano una guida decisiva nelle decisioni aziendali e nei comportamenti, costituendo il patrimonio della cultura aziendale del Gruppo; ii) i principi e le linee guida comuni a livello di Gruppo per stabilire, promuovere e supportare una cultura della conformità come parte integrante della cultura e dei valori del Gruppo, e per rafforzare il comportamento in conformità con le normative applicabili, le leggi, i processi, gli standard etici e le corrette pratiche aziendali. Inoltre, l'adozione della Global Policy "Impegno in Materia di Diritti Umani" intende consolidare la volontà del Gruppo di improntare le proprie attività (ad esempio, operazioni, attività di credito e consulenza e gestione della catena di fornitura) nel rispetto di tutti i diritti umani, al fine di garantire il rispetto delle normative e degli standard nazionali e internazionali, definire un approccio inclusivo che consenta di gestire gli impatti e minimizzare i potenziali rischi di violazione, mantenendo sempre aperto il dialogo con gli stakeholder e tenendo conto delle loro legittime aspettative.

Inoltre, a partire dal 2025, la governance della Sostenibilità del Gruppo include anche l'ESG Working Group, in attuazione dell'obiettivo previsto dal MYP ESG 2024-2026. L'ESG Working Group mira a favorire la diffusione e l'analisi della cultura di sostenibilità e garantire la valutazione e la condivisione di proposte e iniziative in tale ambito. Ogni struttura della Capogruppo partecipa all'ESG Working Group in base al proprio ambito di competenza attraverso un proprio rappresentante identificato quale ESG Ambassador, contribuendo all'individuazione, definizione e condivisione di progettualità ESG allineate agli obiettivi della propria Direzione; a ogni Società controllata è richiesta inoltre la partecipazione all'ESG Working Group attraverso un proprio rappresentante.

Infine, il sistema incentivante legato a specifici obiettivi di sostenibilità, per l'Amministratore Delegato e Direttore Generale e per l'altro personale più rilevante, viene declinato sia per la parte a breve termine (orizzonte annuale), sia per la parte a lungo termine (maggiori dettagli sono contenuti all'interno della Rendicontazione consolidata di sostenibilità 2025 e nella Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti).

Rischi e processi e politiche di dovuta diligenza

Descrivete quali processi la tua banca ha attivato per identificare e gestire i rischi ambientali e sociali associati al portafoglio della banca. Questo può includere aspetti come l'identificazione dei rischi significativi/salienti, i processi di due diligence, la mitigazione dei rischi ambientali e sociali e la

definizione di piani d'azione, il monitoraggio e la reportistica sui rischi e eventuali meccanismi di reclamo esistenti, nonché le strutture di governance che la tua banca ha messo in atto per supervisionare questi rischi.

Link e riferimenti

[Bilanci e Relazioni 2025](#) pagine: 123-127,136,421

Risposta

Il CdA definisce le strategie aziendali integrando gli obiettivi di finanza sostenibile e i fattori ESG nei processi decisionali. In questo quadro, la gestione dei rischi ambientali, sociali e di governance costituisce una componente strutturale della strategia aziendale. Il Comitato Rischi e Parti Correlate supporta il CdA svolgendo analisi mirate sui rischi, incluse le tipologie connesse alla sostenibilità, e formulando proposte di gestione e mitigazione

L'identificazione dei rischi - compresi quelli ESG - avviene attraverso la risk inventory, che mappa tutti i rischi rilevanti per il Gruppo e alimenta la definizione del Group Risk Appetite Framework (RAF). Il RAF rappresenta il quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio del Gruppo, con obiettivi ex ante coerenti con il modello di business;

la strategia del Gruppo; livello massimo di rischio assumibile. Il perimetro del RAF considera i rischi individuati tramite il risk inventory e gli esiti del Supervisory Review and Evaluation Process (SREP) condotto dalle Autorità di Vigilanza.

Il RAF è composto da uno Statement, che definisce qualitativamente la posizione del Gruppo rispetto ai rischi, inclusi quelli climatici e ambientali e una dashboard con limiti e metriche quantitative, che rappresentano i rischi rilevanti. Lo Statement include impegni specifici relativi ai rischi climatici e ambientali, tra cui:

- mantenere un'esposizione marginale ai rischi climatici e ambientali fisici, sia acuti che cronici limitando gli investimenti diretti nel segmento Real Estate a immobili destinati allo svolgimento delle attività di ufficio e consulenza, e assicurando che il portafoglio delle garanzie reali immobiliari derivanti dai mutui fondiari non presenti concentrazioni verso singoli fattori di rischio climatici e ambientali;
- limitare l'esposizione ai rischi climatici e ambientali di transizione, evitando di finanziare settori ad alto rischio e garantendo flessibilità rispetto ai cambiamenti normativi e alle preferenze del mercato;
- raggiungere zero emissioni nette, sia operative sia finanziate, entro il 2050;
- avere, entro il 2030, il 95% dei propri investimenti in Paesi e istituzioni con un obiettivo "Net Zero.

Sotto il profilo dei rischi, il Gruppo, grazie alle caratteristiche intrinseche del modello di business, risulta poco esposto ai rischi climatici e ambientali. Proprio per tale motivo, il Gruppo non si avvale direttamente di scenari climatici ad alte emissioni per l'individuazione dei fattori di rischio fisici, in quanto questi ultimi non coglierebbero le vulnerabilità proprie del modello di business.

Nel caso specifico dei rischi climatici e ambientali fisici e di transizione (così come per i rischi sociali e di governance), trattandosi di una categoria di rischi trasversali, gli impatti sul bilancio, sull'operatività o sul contesto reputazionale del Gruppo si manifestano attraverso i rischi finanziari (ad esempio i rischi di credito), i rischi operativi e i rischi reputazionali. Per tale motivo, l'identificazione e l'analisi di tali categorie di rischio avviene in parallelo rispetto alle tradizionali categorie di rischi finanziari, operativi e reputazionali, in una sezione specifica della risk inventory denominata "ESG Risk Deep Dive".

Come anche confermato dall'esito dell'Analisi di Doppia Rilevanza effettuato nel 2025, non è stato identificato alcun rischio materiale fisico e di transizione legato al clima e all'ambiente e come ampiamente dettagliato all'interno della Nota Integrativa del Bilancio Consolidato 2025.

Per quanto riguarda i rischi sociali, l'Analisi di Doppia Rilevanza non ha identificato nessuna fattispecie rilevante legata ai dipendenti. Invece, lato clienti, ha individuato le fattispecie di rischio legate unicamente ai clienti. Nella stessa analisi non sono stati considerati rilevanti i rischi sociali legati ai dipendenti:

- diffusione di dati personali dei clienti a terzi non autorizzati;
- eventi di misseling con la clientela;

- frodi interna ai danni della clientela;
- impossibilità, da parte della clientela, di disporre del proprio patrimonio per periodi di tempo prolungati a seguito di attacchi o incidenti informatici;
- pratiche di business scorrette o poco trasparenti ai danni della clientela;
- collocamento alla clientela di prodotti la cui informativa non riflette adeguatamente il profilo di sostenibilità sottostante (*greenwashing*).

Principio 6: **Trasparenza e Responsabilità**

Effettueremo valutazioni periodiche del grado di implementazione individuale e collettiva di questi Principi e saremo trasparenti riguardo ai nostri impatti positivi e negativi e al nostro contributo agli obiettivi della società, assumendocene la responsabilità

Nel 2025 FinecoBank ha preparato la Rendicontazione consolidata di sostenibilità in linea con la Corporate Sustainability reporting Directive CSRD. Al suo interno è stata data grande enfasi ai temi di sostenibilità più rilevanti, per il business e per gli stakeholder, individuati a seguito dell'Analisi di Doppia Materialità. I temi di sostenibilità individuati sono stati rendicontati attraverso la descrizione delle policy, dei processi, delle azioni e degli obiettivi di riferimento, impegnandosi ad offrire una visione degli impegni e del percorso di sostenibilità intrapreso da FinecoBank. Il PRB Report non è stato sottoposto a revisione esterna, ma le informazioni in esso riportate sono state sottoposte - ai sensi degli artt. 8 e 18, comma 1 del D.Lgs. 6 settembre 2024, n. 125 - ad esame limitato ("limited assurance engagement" in conformità al Principio di Attestazione della Rendicontazione di Sostenibilità - SSAE (Italia)) da parte di KPMG S.p.A, che esprime con apposita relazione un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite ai principi di rendicontazione adottati dalla Commissione Europea ai sensi della Direttiva 2013/34/UE (European Sustainability Reporting Standards, di seguito anche "ESRS") ed all'art. 8 del Regolamento (UE) n. 852 del 18 giugno 2020. Infine, l'importanza della trasparenza e la responsabilità per FinecoBank è declinata anche in termini di comunicazione integrativa, attraverso un documento di informativa volontaria fruibile e accessibile anche a utilizzatori generalisti e non specializzati in temi di sostenibilità.